Sul filo di Raffaello: un weekend ad Urbino per delizie artistiche e culinarie

Con l'arrivo a pochi giorni della zona gialla, cominciano ad affiorare le prime iniziative culturali museali: prima fra tutte "***sul filo di Raffaello***" aperta **dal 21 Maggio al 12 Settembre 2021**. La Galleria Nazionale delle Marche, in collaborazione con i Musei Vaticani e con il Mobilier National di Parigi, organizza, a **Palazzo Ducale di Urbino**, una **mostra dedicata a Raffaello e al mondo degli arazzi**. Essa così indaga sia l'apporto che il pittore fornì in questo specifico settore per il quale sperimentò invenzioni e realizzò cartoni e tessuti, sia la fortuna che le opere di Raffaello conobbero nel corso dei secoli nella produzione di arazzi.



Manifattura Gobelins (da Raffaello), Attila scacciato da Roma, arazzo, 1732-1736, cm 485 x 850, Mobilier National, Parigi

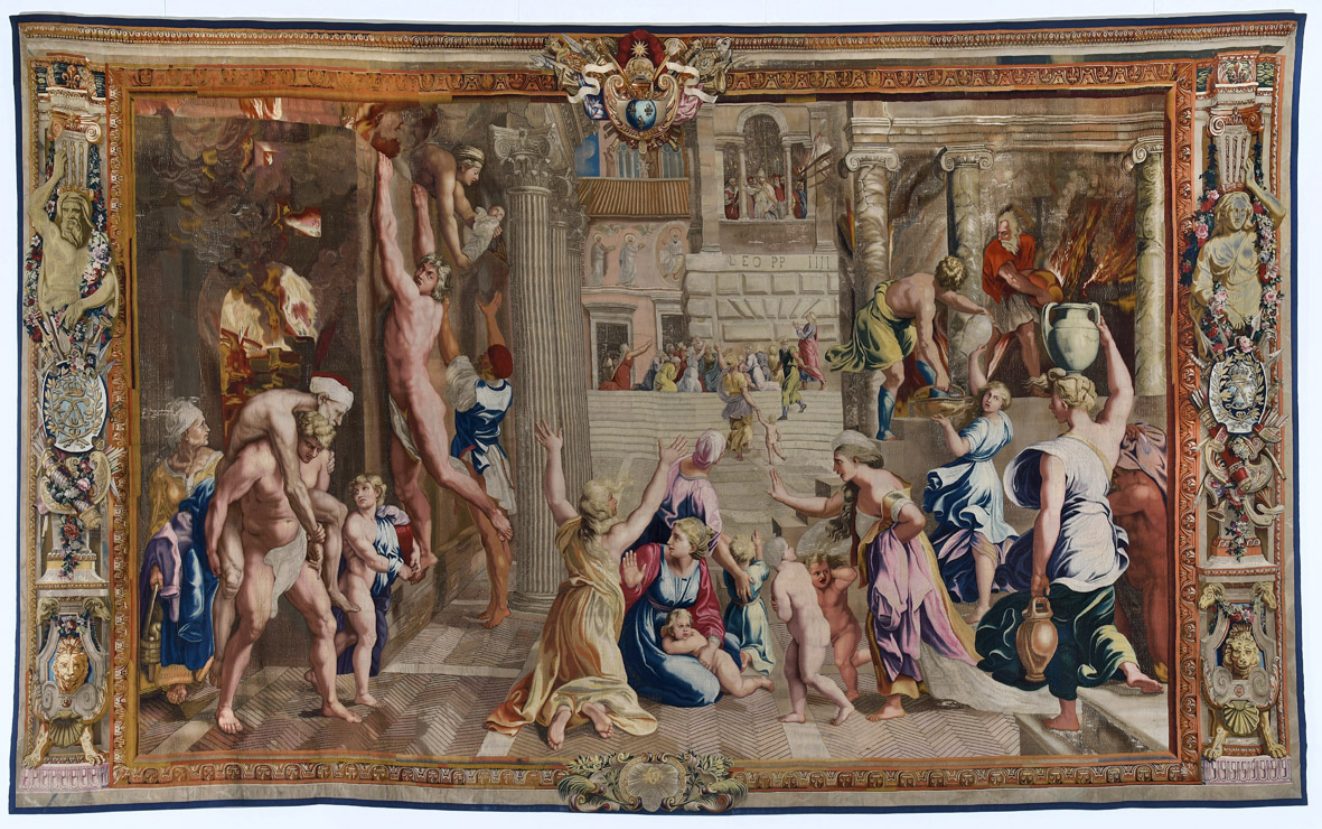
SUL FILO DI RAFFAELLO: LA MOSTRA

Con **dodici grandiose pezze tessute** nelle migliori arazzerie europee, **raffiguranti principalmente le pitture delle Stanze Vaticane**, Urbino potrà esibire **tutta la monumentale opera pittorica del suo cittadino più illustre**. Esse rappresentano l**a potenza e l'equilibrio classico che Raffaello raggiunse a Roma**, circa 25 anni dopo aver lasciato la sua città natale. Gli spazi dove Raffaello aveva camminato da bambino accompagnato dal padre Giovanni Santi accoglieranno – all'indomani del cinquecentenario della morte del pittore – la sua opera più grandiosa, realizzata a Roma per i papi, apprezzata da artisti, critici, conoscitori e dai turisti di tutte le epoche.



Manifattura Gobelins, atelier Lefebvre (da Raffaello), Giudizio di Paride, arazzo, 1691-1703, cm 455 x 640, Mobilier National, Parigi

Spettacolare la visione che avrà lo spettatore entrando nel salone del Trono del palazzo di Federico di Montefeltro: vi troverà squadernati i celebri affreschi che Raffaello ha realizzato a Roma, qui proposti nei colori e negli intrecci delle tessiture. **Undici degli arazzi esposti provengono dal Mobilier National di Parigi** e testimoniano come la Francia, più di ogni altro paese, abbia nutrito una **vera e propria venerazione nei confronti di Raffaello**. Una venerazione che ha permesso la realizzazione della mostra *Sul filo di Raffaello*.



Manifattura Gobelins (da Raffaello), L’incendio di Borgo, arazzo, 1690 c., cm 487 x 800, Mobilier National, Parigi

PERCHÉ PROPRIO GLI ARAZZI?

Il successo ottenuto dalle immagini tessute, riproposte in tempi e manifatture differenti, entra a pieno titolo nel tema della fortuna che l’artista urbinate conobbe nel corso dei secoli. Modelli inesauribili di forme e d’invenzioni, **le opere**

di Raffaello raggiunsero i contesti più disparati, grazie all'opera di tanti incisori che con i loro intagli ne consentirono una rapida diffusione. Raffaello aveva offerto il suo fondamentale **contributo alla diffusione delle pratiche incisorie con le quali si era garantito una notevole pubblicità**. L'incisione lo avrebbe ripagato nel corso dei secoli rendendolo **l'autore più tradotto di tutti i tempi**. Con gli arazzi si verificò di fatto la stessa cosa: **i suoi cartoni nobilitarono questo genere artistico che, più tardi, avrebbe contribuito al consolidamento e all'arricchimento della sua fortuna**.



Manifattura Gobelins (da Raffaello), Cacciata di Eliodoro dal tempio, arazzo, XVIII sec., cm 500 x 895, Mobilier National, Parigi

URBINO DA SCOPRIRE…

Oltre alla mostra *Sul filo di Raffaello*, la città di Urbino offre molti altri luoghi interessanti da visitare. In pieno centro storico, per esempio, è situato **l'Oratorio di San**

Giovanni, visitabile con un biglietto di 2,50€, che possiede un meraviglioso **ciclo di affreschi dei fratelli Lorenzo e Jacopo Salimbeni da San Severino** (1400 circa), tra gli interpreti più importanti del tardo gotico marchigiano. A due chilometri da centro, in piena campagna, sorge la **Chiesa di San Bernardino**, chiamata anche **Mausoleo dei duchi,** poiché destinata ad accogliere le spoglie di Federico da Montefeltro. Si ritiene che sia il risultato della **collaborazione tra Giorgio Martini e Bramante**, di cui tipico è lo stile semplice all'interno della struttura.



Panoramica ciclo di affreschi Oratorio di San Giovanni, Urbino

…E DA GUSTARE

Gli amanti della tavola adoreranno essere avvolti da **pietanze ricche di funghi e tartufi**. Ma sappiate che il prodotto tipico locale è la **crescia,** una specie di piadina da accompagnare con il Salame di Montefeltro, con il Prosciutto di Carpegna, con il pecorino di fossa e, soprattutto, con la **Casciotta**, un pecorino D.O.P. di origini antiche molto apprezzato anche da

Michelangelo. Per quanto riguarda la carne ottima è la **marchigiana**, razza locale che fornisce straordinarie bistecche



crescia: piadina con il Salame di Montefeltro, Prosciutto di Carpegna, pecorino di fossa e Casciotta

COME ARRIVARE

In auto: da **Nord** autostrada Bologna-Taranto, uscita Pesaro Urbino. Imboccare poi la SS423. Da **Ancona**, prendere l'A14 Taranto-Bologna con uscita Fano e procedere lungo la SS3 Flaminia verso Roma. Da **Sud-Est** prendere la SS3 Flaminia per Fano. Da **Ovest** prendere la E45, uscire a S. Giustino e prendere la SS73 bis in direzione di Urbino e Urbania.

DOVE MANGIARE

***Ristorante Antica Osteria Da La Stella**, via Santa Margherita 1, tel. 0722 320228, www.anticaosteriadalastella.com, in pieno centro storico offre piatti marchigiani creativi in un elegante locale dalle travi a vista, con arredi e pavimento di legno scuro.

***Osteria km 0**, via Puccinotti 21, tel. 0722 320369, www.osteriakmzero.it, situata nella piazza principale di Urbino accoglie i clienti con un’atmosfera tipica di un’osteria casereccia, che tra i piatti tipici locali offre la crescia.

DOVE DORMIRE

***Residenza storica Volta della Morte**, via Volta della Morte 6, tel 329/3556050,. https://residenza-storica-volta-della-morte.business.site/, per chi vuole godersi un pernottamento in pieno centro all’interno di una residenza storica. È un’ottima scelta che arricchisce la vostra visita e vi permette di inglobare la vostra notte in un’atmosfera antica.

***Country House Ca’ Brunello**, in Ca’ BRunello, www.a-hotel.com/it/italia/ , meravigliosa struttura per gli amanti della campagna e della tranquillità, a pochi chilometri dal centro (con colazione inclusa). Offre anche il servizio di noleggio auto.

I nostri consigli sono validi in linea con le norme in vigore causa Covid-19.